

POMARO SOLAR S.R.L. - Roma

Determinazione del servizio tecnico n. 17 del 29.06.2024 avente ad oggetto la conclusione della conferenza dei servizi riferita alla procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di tipo agrivoltaico avente potenza di 19,9 MW sito nel Comune di Pomaro Monferrato (AL)

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO N. 17 del 29/06/2024

OGGETTO:	CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI RIFERITA ALLA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER LA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI DI TIPO AGRIVOLTAICO AVENTE POTENZA DI 19,9 MW DENOMINATO "AGRISOLAR POMARO" NONCHÉ LE OPERE CONNESSE E LE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO STESSO, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 28/2011
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Terre di Po e Colline del Monferrato, n. 2/2022 del 28/01/2022 con il quale il sottoscritto viene individuato quale Responsabile del Servizio Tecnico, sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107 commi 2 e 3 ai sensi dell'art. 109 comma 2 del d.lgs. 267/2000 e che ricopre anche il ruolo di Responsabile del Procedimento in oggetto,

PREMESSO CHE:

- in data 29/01/2024 prot. n. 295 la ditta POMARO SOLAR S.r.l. con sede a ROMA (RM) in via Fratelli Ruspoli n. 9 ha presentato Procedura Abilitativa Semplificata P.A.S. per la realizzazione di impianto fotovoltaico avente potenza di 19,9 MWp sui terreni identificati al:

Fg. 2 part. 49

Fg. 3 part. 13-17-21-135

Fg. 6 part. 20-21-22-23-24-25-26-27-33-34-35-36-50-51-54-74-84

- con nota prot. 706 in data 27/02/2024 il Responsabile del Procedimento aveva comunicato all'istante l'improcedibilità istanza e la conseguente interruzione del procedimento;

- con nota in data 06/03/2024 e pervenuta al protocollo di questo Ente al n. 852 del 07/03/2024 la ditta POMARO SOLAR S.r.l. ha presentato le integrazioni ed i chiarimenti richiesti;

- con nota prot. 1034 del 18/03/2024 del il Responsabile del Procedimento ha indetto, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la conferenza dei servizi in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi degli artt. 14-bis, 14-ter e seguenti della medesima legge, come sostituiti dal decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, per l'acquisizione dei necessari pareri intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini della conclusione positiva del procedimento relativo all'oggetto;

- con nota prot. 1067 del 19/03/2024 il Responsabile del Procedimento ha integrato la predetta convocazione invitando anche la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria Asti e Cuneo ad esprimersi nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

RILEVATO che nell'ambito della conferenza dei Servizi sono pervenute dalle amministrazioni coinvolte nel procedimento e dalla ditta istante:

- Parere viabilistico favorevole con prescrizioni prot. 14696 del 25/03/2024 (ns. prot. 1305 del 05/04/2024 stessa data) della Provincia di Alessandria – Direzione Ambiente e Viabilità 1;
- Parere favorevole prot. partenza 202403P003231 del 28/03/2024, registrato al ns. prot. n. 1218 del 29/03/2024 del CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO –
nel quale si prende atto della non interferenza del progetto con la rete idrica e fognaria gestita;
- parere prot. partenza 4273 del 28/03/2024, registrato al ns. prot. n. 1221 del 29/03/2024 del MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY / DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA / DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI /DIVISIONE IV –ISPettorato TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DEL PIEMONTE; DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA – Ex U.O. III – TO - RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA NEL SETTORE TELEFONICO nel quale si evidenzia che la società proponente, data la presenza di condutture di energia elettrica, dovrà provvedere a richiedere il Nulla Osta all'Ufficio in intestazione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 259/2003;
- Nota di riscontro prot. 004/2024 del 02/04/2024 registrata al ns. prot. 1307 del 05/04/2024 della ditta POMARO SOLAR (inviata anche allo stesso ministero), con la trasmetto richiesta di NULLA OSTA ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e D. Lgs 01/08/2003 n. 259 per la costruzione di nuova stazione elettrica;
- nota prot. 007/2024 del 09/04/2024 (ns. prot. 1375 stessa data) di integrazione volontaria relativa agli aspetti igienico-sanitari del progetto rispetto;
- NULLA OSTA prot. 9063 del 11/04/2024 (ns. prot. Prot. 1480 del 12/04/2024) dell'Aeronautica Militare – Comando 1^a Regione Aerea all'esecuzione dell'intervento relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di codesta F.A.;
- Nota prot. 68954/2024 del 12/04/2024 (ns. prot. 1485 pari data) della REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO -Settore Urbanistica Piemonte Orientale della Regione Piemonte con la quale, prendendo atto che l'impianto non ricade in aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004, si richiama l'opportunità di prevedere adeguate opere di mitigazione visiva;
- contributo tecnico prot. 0043005/24 del 17/04/2024 (ns. prot. Prot. 1577 del 18/04/2024) dell'ASL AL di Alessandria – Dipartimento di Prevenzione S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- Nota prot. partenza 00019859/2024 del 18/04/2024, registrato al ns. prot. n. 1588 pari data della REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE REGIONALE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA - Settore Tecnico Regionale –
Alessandria e Asti nel quale si evidenzia che parte dell'impianto, ed in particolare sia la Sottostazione Produttore, sia la Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione TERNA, ricadono in zona IIIi nella “Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica” ed in fascia B del Torrente Grana e che pertanto, in assenza dello studio di compatibilità idraulica e della dichiarazione comunale di non altrimenti localizzabilità, l'ufficio non poteva esprimere il dovuto parere di competenza;
- Nota di riscontro prot. 010/2024 del 30/04/2024 registrata al ns. prot. 1757 del 01/05/2024

della ditta POMARO SOLAR (inviata anche allo stesso settore regionale), con la quale comunicano di procedere ad una delocalizzazione delle opere oggetto di interferenza (cavidotto e sottostazione Produttore 132/20 kV) e per le quali si allegano nuovi elaborati progettuali. Precisano inoltre che la progettazione della nuova SE TERNA a 132 kV seguirà il processo autorizzativo ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e non rientra pertanto in alcun aspetto valutativo del progetto “Agrisolari Pomaro” ma soltanto rappresentativo del punto in cui confluirà il cavidotto di connessione alla RTN e la Sottostazione Produttore.

- Parere favorevole con condizioni prot. 6751 del 07/05/2024 (ns. prot. 1874 del 08/05/2024 della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO nell’ambito della tutela archeologica;

RILEVATO che parte dell’intervento ricade all’interno dell’area “F1-A - Area per parco tematico – educativo e per il divertimento nonché per attrezzature ed edifici ad esso connesse” denominata “PADUS” all’interno della quale possono realizzarsi solamente gli interventi previsti dalle norme;

RICHIAMATA la comunicazione pervenuta dalla Società Pomaro Solar Srl registrata al protocollo

n. 2641 in data 28.06.2024 ad oggetto: “PIANO DI SVILUPPO LOCALE - Procedimento Amministrativo Semplificato art. 6 del D.lgs 28/2011 - Progetto definitivo di un impianto agrivolfotovoltaico da 19,9 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili da ubicarsi in Pomaro Monferrato (AL)” con la quale la stessa società confermava la propria disponibilità a realizzare una struttura destinata ad ospitare eventi culturali/ludici così come già rappresentato con precedente comunicazione;

PRESO ATTO che le seguenti amministrazioni non si sono espresse:

- AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - Ufficio delle Dogane di Alessandria;
- ARPA PIEMONTE - Dipartimento di Alessandria e Asti (Piemonte Sud Est);
- VIGILI DEL FUOCO - COMANDO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA
- 2i Rete Gas S.p.A.
- AMC - Azienda Multiservizi Casalese S.P.A.
- e-distribuzione S.p.A.
- TIM S.p.A.
- ENAC
- ENAV

VISTO Il verbale della conferenza dei servizi asincrona facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegato;

VISTE le nuove disposizioni di cui al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii. ed in particolare quelle disposte dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 che ha convertito con modificazioni il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198;

DATO ATTO che, sulla base delle considerazioni sopra riportate, le modifiche da eseguire al progetto (diversa localizzazione della SE), non rappresentando modifiche sostanziali al documento presentato, possono essere accolte in fase di esecuzione dell’intervento e non sono emerse cause ostative per l’emanazione del presente atto;

VISTI inoltre:

- Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- Il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e ss.mm.ii. recante “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- La legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- La legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 e ss.mm.ii. “Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale. Abrogazione delle leggi regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79”;
- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e ss.mm.ii. recante “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- la legge regionale 1° dicembre 2008, n. 32 recante “Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)”;
- la direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99 recante “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”;
- il decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010 recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. 14 Dicembre 2010, n. 3-1183 recante “Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010”;
- il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;
- Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e ss.mm.ii.;
- Il P.R.G.I. vigente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 156/7212 del 02/06/1981, successiva variante approvata con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 9-459 del 17/07/2000 ed ultima variante strutturale approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9/12 del 01/10/2012 e le successive varianti parziali. regolarmente approvate;
- lo Statuto Comunale ed i regolamenti di funzionamento degli uffici comunali;

Tutto ciò considerato, sulla base delle posizioni espresse in sede di conferenza dei servizi e valutati i pareri resi, ritenuto di poter pertanto assumere, ai sensi dei sopracitati articoli, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990 contenente le indicazioni e le prescrizioni da imporre alla ditta proponente,

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto e di approvare l'allegato verbale della Conferenza di Servizi in modalità asincrona in data odierna, per farne parte integrante e sostanziale (non facente parte della presente determinazione);
3. Di concludere **POSITIVAMENTE** la conferenza di servizi indetta nota prot. 1034 del 18/03/2024 e svolta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER LA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI DI TIPO AGRIVOLTAICO AVENTE POTENZA DI 19,9 MW DENOMINATO "AGRISOLAR POMARO" NONCHÉ LE OPERE CONNESSE E LE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO STESSO, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 28/2011", presentata dalla società POMARO SOLAR S.r.l. con sede a Roma (RM) CONDIZIONATA al rispetto delle prescrizioni tutte contenute nei pareri pervenuti nell'ambito della Conferenza dei Servizi e sopra riportati ed, in particolare, allo spostamento della SE TERNA in luogo non soggetto a dissesto idrogeologico;
4. DI DARE ATTO che la realizzazione del Museo all'interno dell'Area F1-A "Padus" dovrà essere oggetto di autonomo provvedimento autorizzatorio;
5. DI DARE ATTO che, per quanto riguarda le opere/ e/o somme dovute a titolo compensativo, l'Amministrazione Comunale si riserva in seguito di addivenire ad accordi direttamente con la ditta proponente;
6. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici;
7. DI DARE ATTO che:
 - I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente atto;
 - La presente è soggetta al rispetto di tutte le prescrizioni generali imposte dalle vigenti norme e dai regolamenti comunali in materia, nonché di ogni altra disposizione di normativa applicabile. La presente determinazione costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento sopra indicato.
 - Ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi mantiene i termini di validità previsti dall'eventuale normativa di settore, decorrenti a far data dall'adozione del presente atto.
8. DI TRASMETTERE copia della presente determinazione alle Amministrazioni convocate alla conferenza di servizi, ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
9. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale.
10. DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà pubblicata sul sito internet istituzionale e all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi;

11. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. avverso il provvedimento conclusivo è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione;
12. DI DARE ATTO altresì che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Tecnico del Comune di Pomaro Monferrato, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO
F.to Enrico Ortolan

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Pomaro Monferrato per 15 giorni consecutivi a partire dal 18.09.2024.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Luisa DI MARIA